



First in Safety, Security and Services

COMUNICATO STAMPA

TORINO 1.02.2016

UN SUPER RAID IN FUORISTRADA AI CONFINI DEL SUDAMERICA

Si è conclusa dopo **7600 chilometri percorsi e tre settimane di viaggio** la prima tappa del raid nell'estremo del Sud America in fuoristrada. Le **Toyota Land Cruiser HDJ80**, utilizzate dagli equipaggi, sono state corredate per l'occasione di **dispositivi satellitari Viasat per la localizzazione, protezione e assistenza**. In particolare, i fuoristrada sono stati dotati di **BluTrack**, il nuovo dispositivo di casa Viasat autoalimentato con **batterie ricaricabili**, normalmente utilizzati per **il tracking delle merci nei container e nei semirimorchi**.

Lo scopo della sperimentazione dei **BluTrack** era la verifica della loro affidabilità funzionale in condizioni ambientali estreme, nonché la verifica della tracciabilità, oltre che con il GPS, anche con la tecnologia del sistema Viasat di tracking che sfrutta le celle della rete **GSM Wind**, azienda da sempre all'avanguardia nei servizi di telefonia mobile e fissa in Italia. La sperimentazione ha, inoltre, consentito di mettere a punto le strategie di gestione ottimizzata delle memorizzazioni delle posizioni e il loro recupero da remoto anche in zone dove la rete GSM era assente.

Il raid è partito **il 13 dicembre scorso da Buenos Aires** e si è concluso nei giorni scorsi. La prima delle cinque tappe previste del **Raid Sudamerica** ha visto come punto di partenza **la capitale argentina di Buenos Aires** per continuare poi lungo la costa atlantica alla volta della **Penisola di Valdès**, la più importante riserva faunistica dell'Argentina. Il raid ha toccato anche la località **Ushuaia**, capoluogo della **Terra del Fuoco**, considerata la città più australe del mondo (*se non si considera la città cilena di Puerto Williams, come ricorda Wikipedia*). Il team è poi risalito lungo **le Ande, tra Argentina e Cile**, percorrendo gli sterrati della **Ruta 40** e della **Carretera Austral**, attraverso l'affascinante scenario del massiccio delle **Torri del Paine**, il mastodontico ghiacciaio Perito Moreno e il maestoso **Fitz Roy**, montagna simbolo di quella parte di Argentina, per concludere questa prima fase a **Bariloche**, nella provincia del **Río Negro** ai piedi delle **Ande nella Patagonia nord-occidentale**.

Sempre da qui, il **Raid Sudamerica** ripartirà **a metà marzo 2016** verso il **Cile** per toccare nell'estate ancora **l'Argentina**, quindi la **Bolivia** e il **Brasile**. Per la fine del 2016 è prevista **la quarta tappa** che prevede un viaggio spettacolare lungo le **Ande (Argentina, Cile, Bolivia e Perù)**, mentre la fase finale del Raid si completerà entro la **primavera del 2017** tra **Perù, Ecuador, Colombia e Centro America**.

“Questo test on the road dall'altra parte del mondo ci ha consentito di completare le verifiche della tecnologia Viasat che già avevamo verificato con i precedenti raid degli scorsi anni: la Perugia-Pechino del 2013, la Ferrara-Pechino del 2014 e la Shanghai-Milano del 2015” **spiega Claudio Fumagalli, System Manager Viasat responsabile del monitoraggio dell'iniziativa**. “Un risultato che è la somma delle diverse professionalità messe in campo quotidianamente per supportare i nostri clienti, dall'utente finale per arrivare alle grandi flotte, oltre che dai nostri partner come Wind. Il tracking GPS è una tecnologia ormai matura e sono in molti quelli che possono fornire un dispositivo o una pagina web per monitorare le posizioni, ma Viasat si propone come un partner affidabile per garantire negli anni e in ogni condizione geografica/ambientale la continuità operativa e l'affidabilità del servizio per la sicurezza e la logistica del trasporto”.

Viasat Group S.p.A.

www.viasatgroup.it | www.viasatonline.it | www.viasatfleet.com

Seguici su:  Viasatgroup S.p.A.  @viasatgroup | @viasatonline | @viasatfleet